

Caserta, 6 maggio 2019

Oggetto: Verbale riunione Comitato di indirizzo Corso di studio in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni.

Alle ore 12.30 il Prof. Domenico Sarno, Presidente del C.d.S. in "Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche" del Dipartimento di Scienze Politiche "J. Monnet" dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" apre la riunione del Comitato di Indirizzo convocato con una nota del 24 aprile 2019 che si allega alla presente. Il prof. Tisci viene incaricato a redigere il verbale.

Sono presenti:

- 1) per il Comune di Caserta l'Assessore Tiziana Petrillo su delega del Sindaco;
- 2) per la UIL-FP il dott. Annibale De Bisogno (Funzione Pubblica di Napoli) ed il dott. Domenico Vitale (Funzione Pubblica di Caserta);
- 3) per la CISL-Funzione Pubblica Caserta, il dott. Franco della Rocca.

Sono, inoltre, presenti il prof. Tisci, che è stato delegato dal Consiglio a partecipare ai lavori del Comitato, ed il dott. Cerreto Fulvio, in rappresentanza degli studenti.

Aperto la discussione il Presidente ringrazia gli intervenuti e relativamente al primo ed al secondo punto all'ordine del giorno, che vengono trattati insieme, dà notizia dell'impossibilità sopravvenuta a partecipare alla riunione da parte di altri componenti del Comitato, rappresentanti di associazioni rappresentative del contesto nel quale il Dipartimento opera; in alcuni casi, è stato possibile raccogliere direttamente la loro opinione e di essa il Consiglio del CdS potrà tener conto. A questo punto, il presidente illustra le funzioni del Comitato e le modalità di svolgimento dei lavori.

Come indicato nel terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra l'offerta formativa del Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni, soffermandosi, in particolare, sul percorso didattico multidisciplinare offerto dal CdS, sui profili professionali e sulle opportunità che esso offre agli iscritti.

Dando inizio alla discussione come previsto dal quarto punto all'ordine del giorno interviene l'assessore Petrillo, che pone l'accento sulla necessità, particolarmente avvertita dall'amministrazione comunale, di dotarsi di profili professionali esperti sul versante della teoria e delle tecniche della normazione e della redazione di atti

amministrativi. Non meno importante appare altresì, anche alla luce delle recenti riforme legislative, l'importanza che i laureati in Scienze e Tecniche delle Pubbliche Amministrazioni siano altamente competenti nell'utilizzo dei principali applicativi software e dei sistemi informativi, necessari a favorire i processi di digitalizzazione e di dematerializzazione documentale verso cui le PP.AA. sono indirizzate da alcuni anni. A questo punto interviene il dott. Della Rocca che sollecita l'impegno alla formazione di studenti (anche già lavoratori) esperti nella gestione dei servizi finanziari per gli Enti Locali, in grado di svolgere anche una funzione di controllo sull'attività economica posta in essere dalle PP. AA. sia attraverso gli appalti, sia attraverso la gestione contabile ordinaria. Anche il dott. Vitale ritiene molto importante questo profilo formativo, sottolineando come sia necessaria anche l'implementazione di laureati formati nella gestione delle risorse umane, spesso mancanti in molte aziende, che potrebbero svolgere un'importante funzione di coordinamento anche tra l'azienda ed i sindacati in tema di contrattazione di primo e secondo livello.

L'assessore Petrillo richiama, infine, l'attenzione sull'utilità di un percorso formativo – destinato anche al personale dipendente che intende qualificare la propria formazione - in materia di normative anticorruzione e tutela della privacy.

Il Presidente ritiene molto utile la discussione svolta e gli aspetti che sono stati affrontati, sui quali impegnerà il Consiglio del corso nella prossima seduta. Le parti intervenute s'impegnano a far pervenire eventuali ulteriori osservazioni tramite mail, che saranno oggetto di discussione nella prossima riunione del Comitato

Alle ore 13.30, non essendovi altri argomenti da discutere, il presidente dichiara chiusa la seduta.

Prof. Antonio Tisci

Prof. Domenico Sarno

AUDIZIONE DEL 27/5/2019

Il Referente della qualità della didattica del Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche Prof.ssa Laura Lamberti, nell'ambito delle attività di consultazione periodica con i rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali, al fine di monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze occupazionali delle amministrazioni pubbliche, dei settori produttivi, dei servizi e della società civile, ha svolto un'audizione al Prof. Lorenzo Casini, coordinatore area didattica e scientifica Diritto della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Sulla base di una specifica richiesta del Direttore di Dipartimento e del Presidente di Corso di Studio, l'audizione ha anche lo scopo di acquisire un parere sul complessivo ripensamento di un percorso di Studi che, muovendo da un corso di studi triennale in Scienze dell'amministrazione possa proseguire con il corso magistrale in Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche per terminare con un Master diretto alla preparazione ai concorsi che saranno banditi nella pubblica amministrazione nei prossimi anni.

La Prof.ssa Lamberti ha illustrato l'offerta formativa del CdS in STAP come attualmente organizzata ed il Professor Casini ha espresso un complessivo apprezzamento per l'architettura del Corso fornendo alcuni spunti relativi a possibili ambiti e settori cui poterla ampliare, anche grazie alla creazione di diversi curricula. In particolare è stata evidenziata la necessità di rafforzare la parte di management pubblico, per cui apprezzando l'iniziativa di introdurre l'insegnamento di Sociologia dei processi economici e del lavoro e di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ha sottolineato l'opportunità di non considerarli quali insegnamenti opzionali e di introdurre anche un insegnamento di Organizzazione Aziendale e di Gestione delle Risorse Umane in ragione della particolare necessità, per le amministrazioni pubbliche, di reclutare soggetti dotati di tali specifiche competenze. Parimenti importante la conoscenza del Diritto dell'Unione europea, presente come materia nelle prove della generalità dei pubblici concorsi, ma anche del Diritto degli Enti locali considerato il radicamento sul territorio del Corso di Studi e la naturale vocazione alla formazione di figure che possano trovare sbocchi occupazionali nel contesto delle amministrazioni territoriali e locali, oltre alla considerazione che l'amministrazione degli Interni bandisce concorsi con regolarità. È stata inoltre sottolineata la necessità di formare soggetti che abbiano competenze di comunicazione pubblica e di gestione dei social media, ambito coperto da un insegnamento a scelta di nuova introduzione (diritto di internet) ma che è nel settore giuridico e che richiederebbe un

rafforzamento attraverso la previsione di insegnamenti da parte di docenti esperti di comunicazione digitale e social media che potrebbe essere ancora più valorizzato in un percorso curriculare dedicato. Allo stesso modo appare opportuno un irrobustimento dello studio delle politiche pubbliche, altro ambito in cui la compagine dei dipendenti pubblici è attualmente debole. Molto importante anche la parte di diritto del lavoro pubblico. Considerata la particolare presenza degli insegnamenti nel settore del diritto tributario si suggerisce la creazione di un percorso specificamente dedicato alle competenze in ambito tributario/fiscale/finanziario individuando un curriculum in cui siano inseriti gli insegnamenti a scelta attualmente presenti in maniera copiosa ma generica nell'offerta formativa in modo da creare un percorso di formazione naturalmente votato all'accesso nelle amministrazioni finanziarie e tributarie.

Il Prof. Casini ha fornito anche interessanti suggerimenti in ordine ai contenuti dei diversi insegnamenti nel senso di avvicinare il più possibile i programmi alle materie che generalmente sono oggetto dei concorsi pubblici in modo che le competenze che vengano fornite rispondano pienamente alle esigenze di formazione necessarie per accedere ai concorsi. Ultima notazione riguarda la modalità di insegnamento che comprenda laboratori, esame di casi pratici e simulazione dei contesti di lavoro, modalità utilizzata anche dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, per favorire sempre di più una formazione che fornisca competenze pratiche votate alla risoluzione dei problemi.

I curricula immaginati per il CdS in STAP potrebbero infine trovare una corrispondenza in specifici approfondimenti da realizzare nel Master che si intende istituire per completare la preparazione complessiva dei soggetti che ambiscono all'accesso nelle pubbliche amministrazioni o alle progressioni di carriera nel loro interno.

AUDIZIONE DEL 3/6/2019

Sono presenti il prof. Antonio Tisci, su delega del Consiglio del Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche, e il Dott. Giovanni Corporente, dirigente al personale del Consiglio Regionale della Campania. Il prof. Tisci precisa al dott. Corporente che questa concordata audizione si svolge nell'ambito delle attività di consultazione periodica con le parti sociali e con i rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali, al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze specifiche del territorio e per un confronto in merito alle specifiche esigenze formative richieste per l'accesso o la progressione di carriera nelle amministrazioni pubbliche nazionali e locali, nei settori produttivi e dei servizi. Il prof. Tisci propone al dott. Corporente di aderire al Comitato d'indirizzo istituito dal CdS, questi accoglie con piacere l'invito formulato e dichiara la propria disponibilità a far parte del predetto Comitato. La presente audizione ha anche lo scopo di acquisire un parere sul progetto di revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche che, a partire da un percorso di studi triennale in Scienze dell'amministrazione, potrà poi proseguire in un Corso di Master orientato alla preparazione ai concorsi che saranno banditi nella pubblica amministrazione nazionale locale.

Il Prof. Tisci illustra l'attuale offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale al dott. Corporente il quale esprime un complessivo apprezzamento per la organizzazione del Corso fornendo però alcuni suggerimenti relativi a possibili attività formative attraverso le quali ampliare l'offerta del Corso, al fine di renderla maggiormente aderente alla formazione richiesta per l'accesso ai ruoli della pubblica amministrazione e, nello specifico, degli Enti locali. Il prof. Tisci comunica che, con questo obiettivo, già dal prossimo anno accademico è stata deliberata l'attivazione degli insegnamenti di Sociologia dei processi economici e del lavoro e di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Il dott. Corporente rappresenta la necessità di rafforzare la formazione dei laureati nella gestione della amministrazioni pubbliche pertanto, pur apprezzando la proposta di attivazione dei predetti insegnamenti, evidenzia l'opportunità di introdurre anche un insegnamento di Diritto degli Enti locali e di Gestione delle Risorse Umane in ragione della particolare necessità, per le amministrazioni degli Enti locali, di reclutare soggetti dotati di tali specifiche competenze. Parimenti importante la conoscenza del Diritto dell'Unione europea, disciplina prevista nelle prove della generalità dei pubblici concorsi, ma anche di Contabilità pubblica e di Gestione dei fondi comunitari. È stata inoltre sottolineata la necessità di offrire agli studenti competenze integrative in materia di comunicazione pubblica e di gestione dei social media, ambito coperto da un insegnamento a scelta di nuova

introduzione (diritto di internet) che però, incardinato nel settore giuridico, richiederebbe un rafforzamento attraverso moduli svolti da docenti esperti di comunicazione digitale e social media. Allo stesso modo emerge l'utilità di un rafforzamento nella formazione sul diritto del lavoro e dei contratti pubblici. Considerata la particolare presenza degli insegnamenti nel settore del diritto tributario si suggerisce la creazione di una formazione curriculare orientata a fornire competenze in ambito tributario/fiscale/finanziario, rivolta sia agli Enti locali (per il personale incardinato e per coloro che vi accederanno nei prossimi anni) che all'amministrazione finanziaria dello Stato.

Il dott. Corporente ritiene utile, ai fini del complessivo percorso formativo, che gli studenti svolgano dei periodi di tirocinio presso la stessa Regione Campania e presso gli Enti locali del territorio per favorire sempre di più una formazione che fornisca prospettive applicative delle competenze acquisite attraverso gli insegnamenti curricolari.

Particolarmente utile risulta la prospettiva di realizzare specifici approfondimenti nel Corso di Master che si intende istituire per completare la preparazione complessiva degli studenti che ambiscono all'accesso nelle pubbliche amministrazioni locali e nazionali o alle progressioni di carriera al loro interno.

AUDIZIONE DEL 3/6/2019

Sono presenti il prof. Antonio Tisci, su delega del Consiglio del Corso di Studi in Scienze e Tecniche delle Amministrazioni Pubbliche, e il Presidente della Provincia di Caserta avv. Giorgio Magliocca. Il prof. Tisci precisa al Presidente Magliocca che questa concordata audizione si svolge nell'ambito delle attività di consultazione periodica con le parti sociali e con i rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali, al fine di verificare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze specifiche del territorio e per un confronto in merito alle specifiche esigenze formative richieste per l'accesso o la progressione di carriera nelle amministrazioni pubbliche nazionali e locali, nei settori produttivi e dei servizi. Il prof. Tisci propone al Presidente Magliocca di aderire al Comitato d'indirizzo istituito dal CdS, questi accoglie con piacere l'invito formulato e dichiara la propria disponibilità a far parte del predetto Comitato. La presente audizione ha anche lo scopo di acquisire un parere sul progetto di revisione dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecniche delle amministrazioni pubbliche che, a partire da un percorso di studi triennale in Scienze dell'amministrazione, potrà poi proseguire in un Corso di Master orientato alla preparazione ai concorsi che saranno banditi nella pubblica amministrazione nazionale locale.

Il Prof. Tisci illustra l'attuale offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale al Presidente Magliocca il quale esprime un complessivo apprezzamento per la organizzazione del Corso fornendo però alcuni suggerimenti relativi a possibili attività formative attraverso le quali ampliare l'offerta del Corso, al fine di renderla maggiormente aderente alla formazione richiesta per l'accesso ai ruoli della pubblica amministrazione e, nello specifico, degli Enti locali. Il prof. Tisci comunica che, con questo obiettivo, già dal prossimo anno accademico è stata deliberata l'attivazione degli insegnamenti di Sociologia dei processi economici e del lavoro e di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Il Presidente Magliocca rappresenta la necessità di rafforzare la formazione dei laureati nella gestione della amministrazioni pubbliche pertanto, pur apprezzando la proposta di attivazione dei predetti insegnamenti, evidenzia l'opportunità di introdurre anche un insegnamento di Diritto degli Enti locali e di Gestione delle Risorse Umane in ragione della particolare necessità, per le amministrazioni degli Enti locali, di reclutare soggetti dotati di tali specifiche competenze. Parimenti importante la

conoscenza del Diritto dell'Unione europea, disciplina prevista nelle prove della generalità dei pubblici concorsi, ma anche di Contabilità pubblica e di Gestione dei fondi comunitari. È stata inoltre sottolineata la necessità di offrire agli studenti competenze integrative in materia di comunicazione pubblica e di gestione dei social media, ambito coperto da un insegnamento a scelta di nuova introduzione (diritto di internet) che però, incardinato nel settore giuridico, richiederebbe un rafforzamento attraverso moduli svolti da docenti esperti di comunicazione digitale e social media. Allo stesso modo emerge l'utilità di un rafforzamento nella formazione sul diritto del lavoro e dei contratti pubblici. Considerata la particolare presenza degli insegnamenti nel settore del diritto tributario si suggerisce la creazione di una formazione curriculare orientata a fornire competenze in ambito tributario/fiscale/finanziario, rivolta sia agli Enti locali (per il personale incardinato e per coloro che vi accederanno nei prossimi anni) che all'amministrazione finanziaria dello Stato.

Il Presidente Magliocca ritiene utile, ai fini del complessivo percorso formativo, che gli studenti svolgano dei periodi di tirocinio presso la stessa Provincia di Caserta e presso gli Enti locali del territorio per favorire sempre di più una formazione che fornisca prospettive applicative delle competenze acquisite attraverso gli insegnamenti curricolari.

Particolarmente utile risulta la prospettiva di realizzare specifici approfondimenti nel Corso di Master che si intende istituire per completare la preparazione complessiva degli studenti che ambiscono all'accesso nelle pubbliche amministrazioni locali e nazionali o alle progressioni di carriera al loro interno.

Organizzazioni consultate tramite documenti, studi di settore e rapporti periodici

Istituzioni

- **OCSE:** Rapporto Strategia per le Competenze Italia 2017/Prospettive imprenditoriali e finanziarie 2018
- **Unione Europea:** *European Qualifications Framework*
- **Unione Europea:** Indagine annuale 2017 sull'occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa
- **Agenzia per l'Italia digitale:** Piano triennale 2019-2021 (*Accelerare la digitalizzazione dei servizi ai cittadini e alle imprese*); Osservatorio sulle competenze digitali 2017. *Scenari, gap, nuovi profili professionali e percorsi formativi.*
- **Scuola Nazionale dell'Amministrazione:** report 2017/2018
- **Corte dei Conti:** Rapporto annuale sul coordinamento della finanza pubblica 2019
- **ANAC:** Relazione sull'anno 2018

Agenzie di ricerca

Banca d'Italia: Rapporto annuale

ISTAT e AMPAL: Rapporto congiunto sul mercato del lavoro

SVIMEZ: Rapporto 2017 sull'economia del mezzogiorno

AlmaLaurea:

- Rapporto sul Profilo dei laureati
- Rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati
- Convegno annuale su “UNIVERSITÀ E MERCATO DEL LAVORO”